

"Scuola dell'infanzia Adele"
Scuola paritaria



GIORNALINO

3° N. FEBBRAIO 2024



Via Litta 52 Lainate (MI)
Tel.: 02.9370816

Mail: info@maternadele.it
Sito: www.maternadele.it

INDICE

Pag.1 "Cosa stiamo facendo"

Pag.2 "Cosa stiamo facendo in religione"

Pag.3 Sezione Primavera

Pag. 5 Fiaba di Carnevale

Pag. 7 Resoconto

Pag. 10 Buon compleanno

Pag. 11 Giochi e attività

Pag. 13 Per conoscerci meglio

Pag.15 Canti di carnevale

Pag.17 Avvisi

BUONA LETTURA!



COSA ABBIAMO FATTO IN RELIGIONE

Prosegue il nostro programma di religione dedicato alla vita dei Santi.

Il protagonista di questo periodo è stato Sant'Antonio Abate. Con i bambini abbiamo guardato un brevissimo video riguardante la sua vita, abbiamo letto una leggenda molto simpatica e naturalmente, essendo il santo a cui è dedicato il tradizionale falò del 17 gennaio, abbiamo invitato le famiglie a scuola, con i loro animali, per festeggiarlo tutti insieme.



Il mese di Gennaio è anche dedicato alla conoscenza dell'infanzia di Gesù. Abbiamo messo a confronto le abitudini della famiglia di Gesù con le famiglie ai nostri giorni, paragonando le attività che si svolgevano in casa, i giochi che era solito fare con ciò che i bambini fanno a casa loro, insieme a mamma e papà.



Il 27 di Gennaio, in occasione della festa della famiglia, ci siamo ritrovati tutti in chiesa per festeggiarla insieme durante la S. Messa delle 18:00.

Dopo la Messa, i bambini hanno distribuito alle famiglie presenti un loro disegno con una frase a tema, che le insegnanti hanno estrapolato dalle conversazioni sul tema della famiglia. E' stato un momento davvero molto emozionante: i bambini, pur essendo così piccoli, hanno ben chiaro cosa significa avere una famiglia e quali sono i valori che scaturiscono in essa.



COSA STIAMO FACENDO

Al rientro dalle vacanze natalizie, ha preso il via il programma annuale, "Il circo, dove ogni artista, a modo suo, è protagonista". Dopo un brainstorming per sondare le conoscenze dei bambini, la visione di video e immagini e la lettura di libri a tema, è stato presentato la struttura di questo ambiente. L'analisi delle caratteristiche del tendone e degli spazi che lo compongono è stata la tematica che ha fatto da sfondo per la conoscenza dei colori che i bambini hanno mischiato, diluito e mescolato per ottenere diverse sfumature e tonalità.



E NEA

E, dopo la struttura, ecco i primi due personaggi che fanno parte di questo magico mondo: il presentatore ed il clown. Il presentatore è colui che per primo compare sulla pista per presentare i vari numeri che si susseguono durante lo spettacolo e che, non solo con il suono della sua voce ma anche con il suo abbigliamento sfarzoso riesce a catturare l'attenzione del pubblico. I bambini, conoscendo questo personaggio, hanno sperimentato l'importanza della modalità nella comunicazione, diventando essi stessi dei presentatori, superando anche la "paura" di parlare davanti agli altri.

THIAGO



Il clown è una figura emblematica del mondo circense, un personaggio che suscita diverse e contrastanti emozioni, che i bambini hanno riconosciute su se stessi, che, a volte, riesce a nascondere la sua tristezza dietro al grande sorriso che ha truccato sul viso. È il solito pasticcione che sa però sdrammatizzare e porre rimedio ai suoi errori, importante "lezione di vita" per i bambini. In occasione del carnevale abbiamo allestito in salone una mostra dedicata ai clowns, tutti diversi ma tutti ugualmente protagonisti.

NOEMI



Presenteremo poi altri personaggi che, insieme, ciascuno con la particolarità che li contraddistingue, danno vita allo spettacolo.

I bambini vivranno il circo non come spettatori ma come protagonisti mettendo in gioco le loro abilità e potenzialità.



SEZIONE PRIMAVERA

COSA STIAMO FACENDO

Di ritorno dalle vacanze di Natale insieme ai vostri bambini abbiamo continuato a scoprire diversi materiali tra cui la farina bianca e la pasta di sale; con le quali ci siamo divertiti a sentirne la consistenza e a creare forme diverse aiutandoci con formine e mattarelli.

Ora con l'arrivo del Carnevale abbiamo creato addobbi per la sezione e per la zona accoglienza. In questo periodo saranno protagonisti dei laboratori colorati e divertenti come il mais colorato, coriandoli e stelle filanti!

Grazie a queste esperienze i vostri bambini esprimeranno le loro emozioni e il piacere di stare tutti insieme.

Di seguito vi suggeriamo alcune letture da poter condividere con i vostri bambini...



Abbiamo imparato e ballato una canzone per festeggiare insieme il carnevale e i vostri bambini non vedono l'ora di cantarla e ballarla con mamma e papà!

A CARNEVALE FAI CIAO CIAO

Con le mani fai ciao ciao con le mani fai ciao ciao
a carnevale fai ciao ciao a carnevale fai ciao ciao
e fai ciao ciao

con le braccia vai su e giù con le braccia vai su e giù

Pulcinella va su e giù Pulcinella va su e giù
e fai ciao e vai su e giù

con le spalle fai tic tac con le spalle fai tic tac
con le natiche tic tac con le natiche tic tac
e fai ciao ciao, e vai su e giù e fai tic tac

con i piedi fai bum bum con i piedi fai bum bum
e il tamburo fa bum bum e il tamburo fa bum bum
e fai ciao ciao, e vai su e giù, e fai tic tac e fai bum bum

con la testa dico sì con la testa dico sì

le frittelle sì sì le frittelle sì sì

e fai ciao ciao, e vai su e giù, e fai tic tac, fai bum bum e dico sì

con il naso maramao, con il naso maramao

Arlecchino maramao, Arlecchino maramao

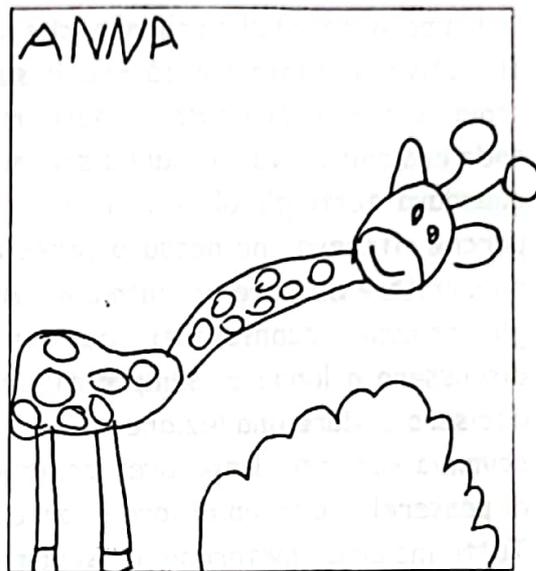
e fai ciao ciao, e vai su e giù, e fai tic tac, fai bum bum, dico sì e maramao!

maramao

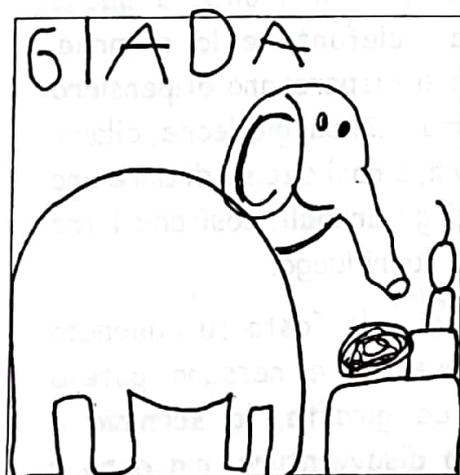
E COSÌ FU CARNEVALE

Nel cuore della savana, in un tempo molto lontano tutti gli animali che oggi riconosciamo per le loro caratteristiche, avevano un aspetto ben diverso a quello attuale. In particolare la giraffa non aveva un collo diverso da tutti gli altri e l'elefante aveva la stessa statura degli altri animali. Ma accaddero due episodi assai curiosi.

La giraffa era sempre stata impicciona e si nascondeva tra i cespugli per ascoltare i discorsi delle bestie della foresta. Ovviamente la giraffa non riusciva mai a mantenere un segreto e, per questo, non era molto amata dagli altri animali. Nonostante ciò, il goffo animale continuava ad origliare e ad allungare la testolina per spiare tutti quanti. La sua curiosità, però, ben presto fu motivo di uno strano incidente: infatti, mentre un giorno la giraffa era nascosta dietro una roccia ad aspettare qualcuno da spiare, non vedendo arrivare nessuno allungò il collo e, rimanendo in quella posizione per ben tre ore, alla fine si accorse che il suo corpo era cambiato. Tanto era rimasta affacciata che il suo collo si era allungato e non sarebbe più tornato come prima! Così da quel momento la giraffa diventò un animale molto riservato e non si impiccò mai più degli affari altrui.



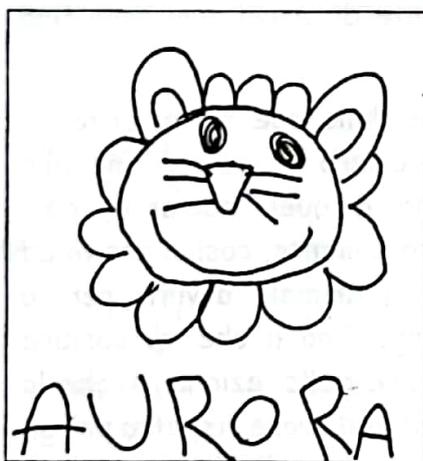
Nello stesso periodo avvenne un episodio molto simile a quello della giraffa. Infatti anche l'elefante, che era un animaletto piccolo ed esile, aveva un brutto vizio: era molto ingordo e voleva essere pasciuto, servito e riverito dagli altri animali. Per di più, ogni volta che nessuno faceva la guardia alle provviste, l'elefante divorava ogni cosa fino all'ultima briciola.



Tutte le creature, stanche delle sue prepotenze, si riunirono di nascosto e decisero di porre fine alle angherie dell'elefante. Fino a quel momento, ogni ragionamento non era servito a niente, così si arrivò ad adottare rimedi estremi. Gli animali, avviliti per la situazione, discussero a lungo fino a che, di comune accordo, decisero di dargli una bella lezione. Anche la giraffa, che aveva già imparato ad avere rispetto per gli altri, fu pienamente d'accordo con gli altri animali e, tutti insieme, invitarono l'elefante prepotente in un prato dove avevano preparato un ricco banchetto.

L'elefante aveva accettato ben volentieri, tutto contento di essere venerato dagli altri. Ma dopo aver mangiato come solo un elefante può fare, gli furono servite altre pietanze ed altre ancora. Sdraiato sull'erba, si sentì gonfio come un pallone. Non riuscì ad alzarsi per tre giorni, tanto si era abbuffato. L'elefante, alquanto malandato a causa di quel gonfiore, andò ad immergersi nello stagno per darsi una rinfrescata. Fu lì che specchiandosi nell'acqua dello stagno, vide che il suo corpo era rimasto tutto gonfio, enorme, pesante! La sua ingordigia lo aveva trasformato per sempre. Quando la giraffa lo vide conciato a quel modo, lo consolò raccontando la sua esperienza.

Di lì a poco, toccò alla scimmia, che a quel tempo era l'animale più vanitoso della foresta. Il motivo di tanta vanità era il suo meraviglioso pelo, molto simile a quello di uno scoiattolo. È difficile da credere, ma anche la sua coda era folta e vaporosa! La scimmia, piena di sé, guardava tutti gli altri con aria di sufficienza, perché riteneva che nessuno fosse tanto grazioso da meritare di stare accanto a lei. Anche stavolta, gli animali, scontenti per la circostanza, discussero a lungo e, sempre di comune accordo, decisero di dare una lezione memorabile anche alla scimmia vanitosa. Dopo aver costruito una specie di passerella, ognuno di loro si procurò una torcia. Tutti insieme invitarono la scimmia a fare una sfilata per loro e spiegarono a quella sciocca bestiola che le torce servivano a creare le luci adatte allo spettacolo. La scimmia colse subito l'occasione di sfoggiare la sua meravigliosa pelliccia, ma l'aspettava una brutta sorpresa. Infatti, mentre la scimmia si pavoneggiava, tutti gli animali lanciarono le torce addosso alla sciagurata che, per non bruciare viva, corse verso lo stagno. Quando uscì dall'acqua, la scimmia aveva il pelo così rovinato che divenne la creatura più brutta e malridotta del genere animale.



In quell'istante passò da quelle parti il Leone, il Re di tutti gli animali e si meravigliò di fronte a quella trasformazione! La giraffa, l'elefante e la scimmia, avevano cambiato aspetto e si disperavano al pensiero di non tornare più come prima.....Il saggio leone, allora, cercò di trovare una soluzione, e così decise di dare una festa in maschera per tutti gli animali, così che i tre stolti amici non si sentissero fuori luogo.

Tutti gli animali furono felici e la festa fu chiamata Carnevale. Tutti erano travestiti e nessuno poteva riconoscere nessun altro. La giraffa, la scimmia e l'elefante, per quel giorno di festa, dimenticarono la loro disavventura, ma dopo il Carnevale, nulla tornò come prima!

RESOCONTO

MOSTRA DEL LIBRO

Nel mese di novembre abbiamo organizzato la mostra del libro con relativa vendita, in collaborazione con la libreria "AMBARABA" di Legnano. Sono stati venduti libri per un totale di € 2.110 e dalla libreria organizzatrice è stato donato alla scuola un buono pari a 320 euro spendibile presso la libreria AMRARABA'.

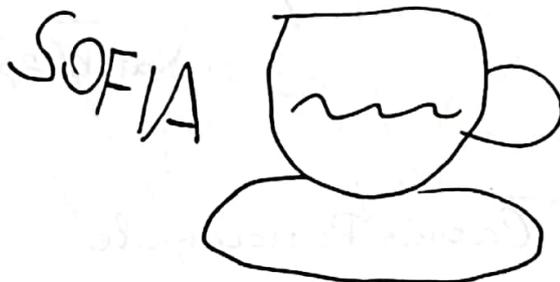
La percentuale sulla vendita lasciata alla scuola è del 15%

IMPEGNO CARITATIVO D'AVVENTO

Il nostro impegno caritativo mira a sostenere la Caritas di Lainate che mira ad aiutare le famiglie più bisognose della nostra città. L'iniziativa consisteva nella raccolta di alimentari utili per la prima colazione, il pranzo e la cena. Abbiamo raccolto il seguente:

COLAZIONE:

- BISCOTTI
- FETTE BISCOTTATE 18
- LATTE 26
- CAMOMILLA 1
- TE 17
- BRIOCHES
- ZUCCHERO 19
- MUESLI 7
- NESQUIK 2
- MARMELLATA 11
- CAFFE' 11
- SUCCO DI FRUTTA 1
- NUTELLA 1
- CEREALI 6
- FARINA 1



PRANZO:

- PASTA 42
- SUGO 3
- RISO 11
- POLENTA 15
- LEGUMI 32
- TONNO 13
- OLIO 6
- PANETTONE 2



CENA:

- PURE' 10
- RISO 11
- DADO 11
- BRODO 12
- TORTELLINI 5
- LEGUMI 14
- CAMOMILLA/TISANA 11
- PRIMI PRONTI 4
- PASTA 8
- SUGO 2
- PASTINA 23
- TONNO 1
- FARINA PER POLENTA 1
- TE 1
- COUS-COUS 1
- CROSTINI 1

TE

RICCARDO

LA CARITAS RINGRAZIA TUTTE LE FAMIGLIE E LA SCUOLA
DELL'INFANZIA ADELE

S. Natale 2023

La Caritas Parrocchiale
ringrazia per l'attenzione
dimostrata nei confronti
delle famiglie bisognose
della nostra parrocchia.

VENDITA DEI BISCOTTI

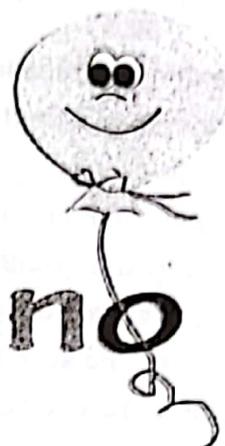
Sabato 16 dicembre, al termine dello spettacolo di Natale, organizzato presso il cinema dell'Oratorio di Lainate, sono stati venduti i biscotti: l'impasto è stato gentilmente offerto dalla signora Francesca, mamma di una bambina che frequentava la nostra scuola in collaborazione con " L'ANTICO FORNO A LEGNA DA CARLO" in via Barbieri a Monte Bruno (Genova), un grazie speciale al pasticcere Carlo per la sua disponibilità e collaborazione. Un grazie anche ad alcune mamme della nostra scuola che si sono offerte una sera per preparare i biscotti a scuola. Il ricavato della vendita è stato di 431,60 euro che saranno utilizzati per l'acquisto di materiale didattico.

GRAZIE A TUTTI PER LA COLLABORAZIONE!

GRAZIE

CAMILLA

Buon Compleanno



FEBBRAIO

- 3 MAYRA BRUNO
- 4 ALICE
- 7 EDOARDO LONGHI
- 13 RAUL MANUEL CANZI RODA'
- 16 DIEGO
- 17 ENEA ARENA
- 17 ALICE CINQUINO
- 18 NICOLÒ
- 19 PIETRO
- 21 SOFIA SERRAO
- 21 SAMUEL RUFFOLO
- 23 NORA
- 27 JACOPO F.
- 27 NICOLO' DI GIORGIO

MARZO

- 2 CLAUDIA NASTARI
- 2 RICCARDO GIUDICI
- 3 SIGNORA VALENTINA
- 5 GIULIA SIRUGO
- 6 ELIA ZONCA
- 9 GIADA DI CAPUA
- 10 NICHOLAS
- 10 VALERIO RAMPOLDI LOLLI
- 11 DEMETRIO
- 11 FEDERICO
- 12 SIGNOR ERMINIO BERTANI
- 12 NICOLO' FUSAR POLI
- 13 LORENZO BIBIANO
- 14 MATTEO ALAMPI
- 15 EMMA BOZZELLI
- 17 FEDERICO
- 17 DIEGO
- 17 DIEGO CERIZZA
- 22 VIOLA
- 26 CLOE RESTIVO
- 27 MAESTRA GIUSY

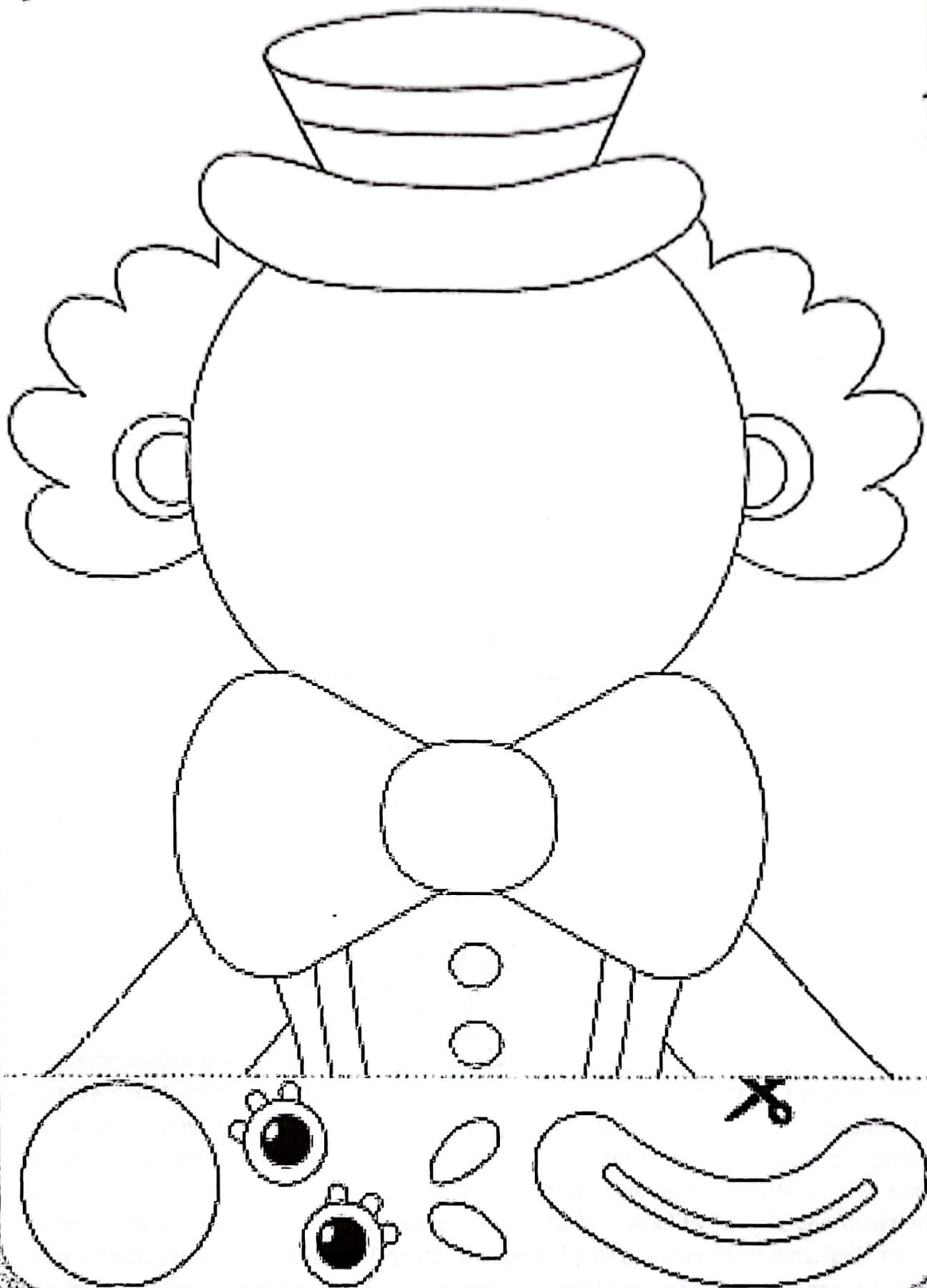
GIOCHI E ATTIVITA'

• TROVA LE 5 DIFFERENZE TRA LE DUE COPPIE DI DISEGNI.



IL PAGLIACCIO FELICE

✂️ TAGLIA LE PARTI INCOLLARE SU UN VISO DEL PAGLIACCIO E COLORA



Per conoscerci meglio

Quarto appuntamento della rubrica che vi fa conoscere i vari momenti della giornata scolastica dei vostri bambini.

Il pranzo

Il tempo dedicato al pasto ricopre un aspetto di ampia valenza educativa per il bambino assumendo, all'interno della nostra giornata scolastica, un ruolo rilevante. In questo momento vengono attivate numerose routine (il bagno, l'apparecchiare, lo sparecchiare, il riordino e la pulizia della classe) che aiutano i bambini a rafforzare l'autonomia, uno degli obiettivi principali della scuola dell'infanzia. Il pranzo oltre a soddisfare un bisogno primario è anche un momento di relazione e socializzazione, di intimità con il gruppo classe e con l'insegnante di riferimento la quale impara a conoscere i tempi e i ritmi di ciascun bambino, nonché i cambiamenti legati al crescere e alla definizione dei gusti personali. Le fasi che precedono e concludono questo momento della giornata, vengono strutturate con precise regole e attività:

✓ Bagno

Particolare attenzione viene data al momento del bagno. Riteniamo sia fondamentale che il bambino impari ad aver cura di sé stesso, del proprio corpo, ma anche dell'ambiente. Pertanto, questa routine è un momento di vita scolastica ed educativo a tutti gli effetti, dove si cerca di insegnare al bambino un corretto uso del sapone, dell'acqua, della carta igienica, dell'asciugatura delle mani, ma anche l'importanza di sistemare correttamente i propri vestiti.



✓ Apparecchiare e sparecchiare

Dopo essere andati in bagno, i bambini (i grandi e i mezzani fin da subito e i piccoli verso la fine dell'anno) a turno svolgono l'incarico di cameriere con tanto di grembiolino. Seguiti da un adulto apparecchiano e sparecchiano la tavola utilizzando le stoviglie di plastica. L'apparecchiatura, come insegna Maria Montessori, è un'importante attività di vita pratica che favorisce l'autonomia e la stima personale, esercita la manualità fine, la coordinazione e direziona il bambino verso la cura del gesto. Durante il pasto, i camerieri incaricati hanno il compito di distribuire l'acqua e di ritirare le stoviglie usate dai compagni, riponendole su un carrello. Con il ruolo del "cameriere" i bambini imparano a prendersi cura dell'altro, proprio

come a casa fanno la mamma e il papà e, inoltre, sviluppano la loro abilità procedurale, che porta a sviluppare una capacità organizzativa per assicurare una corretta esecuzione del lavoro e del pensiero.



✓ Preghiera

Prima di iniziare il pasto è nostra consuetudine, come scuola di ispirazione cristiana, recitare una preghiera di ringraziamento al Signore per il cibo che ogni giorno abbiamo la fortuna di mangiare, e domandare, a nostra volta, la grazia di essere generosi affinché tutti i bambini del mondo ne abbiano.



CHIARA

✓ Distribuzione del pasto

La distribuzione del pasto viene effettuata dagli adulti per tutti i bambini. L'insegnante segue i bambini nella fase del pranzo mangiando con loro, sollecitandoli ad essere autonomi, ad assaggiare e a terminare tutto. La condivisione del pasto avviene in classe, ambiente tranquillo e raccolto: questo dà la possibilità all'insegnante di osservare e ai bambini di imparare a comunicare le proprie necessità all'adulto con fiducia e serenità. Il bambino fin dalla scuola dell'infanzia viene così aiutato ad accostarsi agli alimenti mediante un'azione educativa quotidiana ed attenta, attraverso la quale l'insegnante cercherà di abbattere le eventuali diffidenze che ogni bambino potrebbe avere verso il cibo consumato fuori dall'ambiente domestico.

Progressivamente il bambino viene invogliato ad assaggiare gusti nuovi e ad ampliare le sue scelte in campo alimentare. Quest'opera graduale deve trovare un'indispensabile azione di sostegno da parte delle famiglie che supporteranno dall'esterno l'insegnante.

Molta attenzione viene posta all'aspetto comportamentale dei bambini ai quali è chiesto di stare seduti composti a tavola per tutto il tempo del pranzo, di usare le espressioni "per favore" e "grazie" quando si richiede o si riceve qualcosa, di non sprecare e rispettare questo bene prezioso.

TARANTELLA DI CARNEVALE

C'era una volta il signor Arlecchino
Che a tutti quanti faceva l'inchino
E se nessuno gli offriva il caffè
Lui si girava e faceva pe-pe

Ma cos'è, cosa non è
Ma cos'è, cosa non è
Trallallerolallerolallalla
Trallallero-la
Trallallerolallerolallalla
Trallallero-la

E Pulcinella, che è un grande imbroglione
Si divertiva a fare il burlone
Scherzava sempre e faceva arrabbiare
Chi non voleva per niente giocare

Ma cos'è, cosa non è
Ma cos'è, cosa non è
Trallallerolallerolallalla
Trallallero-la
Trallallerolallerolallalla
Trallallero-la

Ecco con noi il dottor Balanzone
Da tutti quanti pretende attenzione
E se qualcuno non vuole ascoltare
Resti con noi e si metta a cantare

Ma cos'è, cosa non è
Ma cos'è, cosa non è
Trallallerolallerolallalla
Trallallero-la
Trallallerolallerolallalla
Trallallero-la

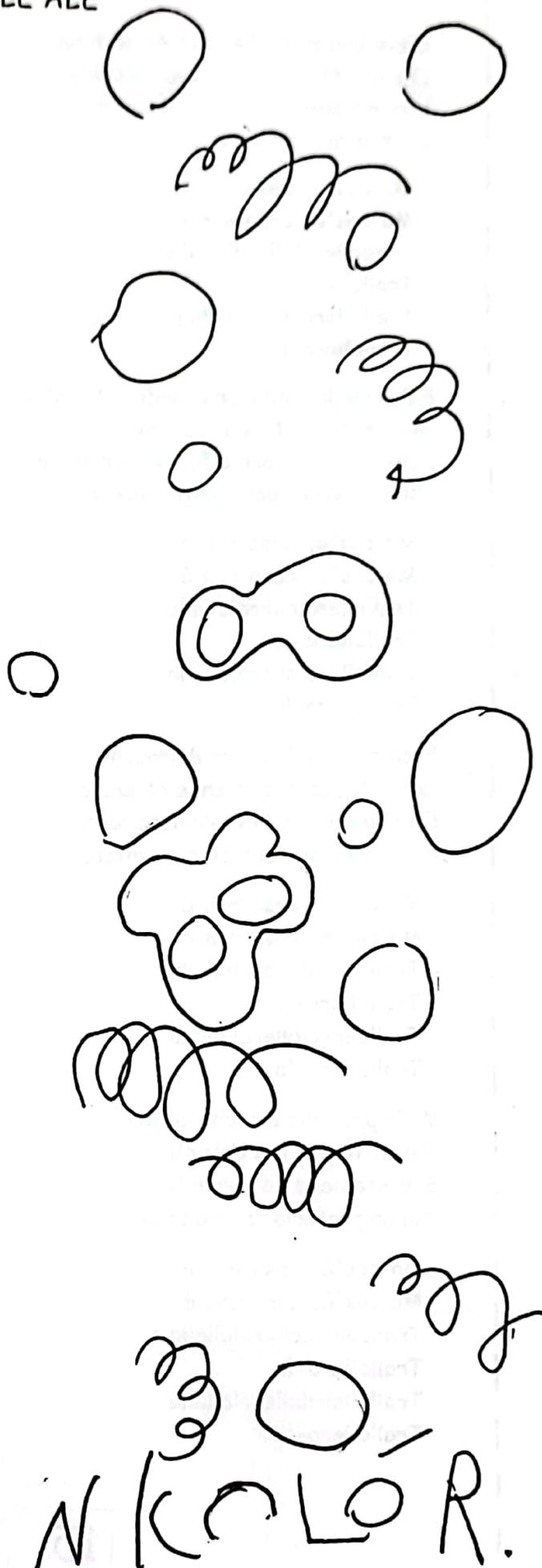
Ma la più bella e anche carina
Fra tutti quanti è Colombina
Si veste bene ed elegante
Usa un profumo troppo piccante

Ma cos'è, cosa non è
Ma cos'è, cosa non è
Trallallerolallerolallalla (2 v.)
Trallallero-la
Trallallerolallerolallalla
Trallallero-la

MATTIA

CARNEVALE ALE'

Carnevale, hey, hey, Carnevale
Carnevale, hey, hey, Carnevale
Carnevale, hey, hey, Carnevale
Carnevale, hey, hey, Carnevale
Carnevale, mi diverto con te, ti diverti con me
Oggi è Carnevale
Con la maschera che mi son messo perché
Alé, è Carnevale, alé
Eeh, è Carnevale, alé
Lancia i coriandoli se vuoi
Oggi puoi giocare con noi
Colora la felicità, saluta e a tutti grida hurrà
Batti le mani come sai tu
Sempre di più, fino a lassù
Salta che passa il carro da qui
Seguilo a ritmo così
Carnevale, mi diverto con te
Ti diverti con me
Oggi è Carnevale
Non andartene via, vivi questa magia
Alé, è Carnevale, alé
Eeh, è Carnevale, alé
Stelle filanti filano, volano, scivolano
Assaggia le specialità
Dolci, delizie di bontà
Batti le mani come sai tu
Sempre di più, fino a lassù
Salta che passa il carro da qui
Seguilo a ritmo così
Carnevale, mi diverto con te
Ti diverti con me
Oggi è Carnevale
Con la maschera che mi son messo perché
Alé, è Carnevale, alé
Eeh, è Carnevale, alé
Carnevale, hey, hey, Carnevale
Carnevale, hey, hey, Carnevale
Carnevale, hey, hey, Carnevale
Carnevale, hey, hey, Carnevale
Carnevale, mi diverto con te, ti diverti con me
Oggi è Carnevale
Non andartene via, vivi questa magia
Alé, è Carnevale, alé
Eeh, è Carnevale, alé, Carnevale



AVVISI

Dal 19 al 23 febbraio si terranno in presenza i colloqui di metà anno con i genitori dei bambini grandi e mezzani della scuola dell'infanzia, secondo il seguente calendario:

- GIALLI: lunedì 19 e martedì 20 febbraio 2024
- ARANCIONI: lunedì 19 e giovedì 22 febbraio 2024
- AZZURRI: lunedì 19 e martedì 20 febbraio 2024
- BLU: lunedì 19 e giovedì 22 febbraio 2024
- ROSSI: lunedì 19 e martedì 20 febbraio 2024
- VERDI: lunedì 19 e mercoledì 21 febbraio 2024

La prenotazione va eseguita on line su [BOOKEO](#).

Ricordiamo che, come da calendario scolastico, venerdì 16 febbraio la scuola rimarrà chiusa per il Carnevale Ambrosiano.

